COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Oggetto: parere prot 15

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS.N.267/2000.VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022.

VISTA

La proposta di deliberazione CC N 36 , trasmessa in data 20 11 2020 come in oggetto:

Rilevato:

- che il bilancio di previsione 2020/2022 è stato approvato con deliberazione C.C n. 4 del 29/2/2020;
- che dalla deliberazione ricevuta , dagli atti e dalle informazioni assunte la proposta riguarda l'adeguamento degli stanziamenti delle voci del bilancio annualità 2020 / 2022 mediante apposita variazione di bilancio ai sensi art 175 comma 2 D.lgs 267/2000 pari complessivamente a :

Variazione proposta n CC . 36 2020

	2020	2021	2022
Applicazione avanzo accantonato	0,00		
entrata fpv			
maggiori entrate	1.324.122,31	0,00	
minori entrate	-57.200,00		
saldo	1.266.922,31	0,00	0,00
	2020	2021	2022
maggiori uscite	1.443.479,79	0,00	0,00
fondo pluriennale vincolato			
minori uscite	-176.557,48	0,00	0,00
saldo	1.266.922,31	0,00	0,00
a pareggio	0,00	0	0

La variazione, sulla base della proposta di delibera e di ulteriori informazioni e atti richiesti dallo scrivente, è stata proposta dall'ufficio Ragioneria sulla base delle richieste pervenute da vari settori dell'ente , come esposte in dettaglio nell'allegato della variazione.

Il revisore

premessato che:

- il presente parere è funzionale alla ratifica e approvazione da parte del Consiglio;
- il rendiconto dell'esercizio 2019 è posto in approvazione per il giorno 11 7 2020 **richiamato** il comma 4 del principio contabile n 7 - principio della flessibilità di cui all'allegato n 1 D. Lgs. 118/2011 in relazione alla necessità di una attenta valutazione delle variazioni di bilancio affinché la fase della previsione mantenga nel corso dell'esercizio una elevata attendibilità

osserva che:

- la valutazione e la motivazione dei presupposti delle variazioni sia ordinarie che di urgenza, attengono alle scelte amministrative, da integrare in fase di ratifica dell'atto da parte dell'organo consiliare;
- all'organo di revisione compete una valutazione sui riflessi contabili, (costo di assunzione delle decisioni, economicità della gestione, efficacia azione amministrativa) che siano prudenzialmente orientati al miglioramento gestionale, economico e finanziario dell'ente avuto riguardo alle esigenze contingenti, al rispetto delle coperture finanziarie di cassa nella fase dell'impegno; in relazione alla dinamicità delle esigenze finanziarie dell'ente e al conseguente adeguamento dello strumento contabile, pur considerando come fisiologiche quelle variazioni derivanti da fatti urgenti ed imprevisi, va considerato che in termini di coerenza interna ogni variazione di bilancio va raffrontata con gli strumenti di programmazione, che rischiano di essere indeboliti nella loro funzione prevista dalle nuove norme di finanza pubblica;

constata che le fonti di entrata di maggiore importo sono rappresentate:

- varie in considerazione della tipologia di entrata derivanti da contributi, si accerti il titolo di entrata e nel caso in cui le correlate spese non siano impegnate nel 2020 in relazione alla fase amministrativa particolare attenzione alla rilevazione dei vincoli per l'avanzo o del FPV;

raccomandando:

- di mettere in atto ogni azione amministrativa al fine di salvaguardare l'equilibrio sostanziale di bilancio;

verificato che la predetta variazione:

- rispetta il pareggio di bilancio e gli equilibri di parte corrente e parte capitale
- è conforme alle norme di bilancio, artt. 42 e 175 Tuel;
- contiene i pareri di regolarità tecnica e contabile regolarmente sottoscritti;

SALVAGUARDIA DI BILANCIO

Dalla documentazione ricevuta e dalle attestazioni in essa contenuta si prende atto che non sussistono elementi tali da determinare l'assunzione di provvedimenti riguardanti la salvaguardia di bilancio; occorre a tal proposito ricordare che l'attività di salvaguardia degli equilibri di bilancio è normativamente prevista almeno una volta l'anno, ma che deve essere considerata una attività costante dei responsabili nel corso dell'intero esercizio; va comunque segnalata la necessità di una rinnovata e significativa azione nell'area dei residui attivi al fine della verifica dei requisiti giuridici sia di iscrizione che di mantenimento di tali valori in bilancio, in considerazione della bassa percentuale di riscossione; l'importo indicato nel FCDE a consuntivo 2019 rappresenta un importo rilevante ed in assenza di un miglioramento nella riscossione dei residui rappresenta un valore che dovrà essere tenuto in debita considerazione ai fini del rispetto del valore minimo del FCDE e per il rispetto del principio di coerenza in quanto un andamento fluttuante di tale posta si giustifica soltanto con una effettiva e migliorata attività di riscossione dei residui attivi.

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione n 36 2020 del 19/11/2020, secondo le raccomandazioni espresse nel presente parere.

Il Revisore dei Conti
Rag. Commercialista
Venturino Di Corpo